

## Programma 4

# Guadagnare Salute Piemonte

## Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario

### Situazione. Azioni previste. Obiettivi del programma

Le attività inserite in questo programma nascono da un duplice bisogno, da una parte consolidare e mettere a sistema interventi sui comportamenti e gli stili di vita sviluppati nel corso del precedente PRP, tra cui interventi formativi rivolti agli operatori sanitari sulla prevenzione degli incidenti, sui determinanti di salute importanti in epoca precoce (come la promozione dell'allattamento al seno) e nella prevenzione delle MCNT (fumo, alcol, alimentazione e attività fisica), in sinergia con gli obiettivi e la programmazione dei Piani Locali della Cronicità, dall'altra sperimentare modalità di lavoro e interventi innovativi, attraverso la partecipazione di aziende sanitarie locali e ospedaliere a progetti di livello regionale, nazionale ed europeo, da trasferire poi all'intero territorio piemontese.

Questo approccio è allineato al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, in fase di approvazione, nel quale si sottolinea il ruolo della *governance* a sostegno dell'integrazione e interazione organizzativa, funzionale ed operativa tra i diversi attori che operano nel settore della Sanità Pubblica, tra i diversi Piani di settore (quale, ad esempio, il Piano Cronicità) e agli *stakeholder* attivi sul territorio, che insieme operano con l'obiettivo di ridurre il carico di malattie croniche nella popolazione.

Tutto ciò dovrà considerare il momento storico nel quale il Covid-19 ci ha fatto entrare, con tutti gli effetti che ciò potrà portare in termini di influenza sulla salute sia della popolazione generale che degli operatori di Sanità Pubblica.

Gli **obiettivi** chiave di questo programma sono rappresentati da:

- la creazione di alleanze, la condivisione di obiettivi e la diffusione di buone pratiche tra soggetti diversi che operano nel SSR e/o che vi collaborano strettamente;
- la formazione e il supporto agli operatori sanitari relativamente alle abilità di counselling;
- l'utilizzo dell'accesso ai servizi sanitari per veicolare informazioni o promuovere azioni per il miglioramento degli stili di vita della popolazione e del personale del servizio sanitario regionale.

Il **target** è costituito da:

- operatori e professionisti che lavorano all'interno del sistema sanitario pubblico, e che in questo momento storico hanno particolare necessità di essere "curati" e sostenuti (target intermedio);
- persone che accedono ai servizi sanitari in diversi momenti (es: esami di screening, gravidanza, vaccinazioni, patologie in corso...), caratterizzati per una maggiore sensibilità e attenzione verso la salute e gli stili di vita (target finale).

Per l'anno 2020 gli operatori e professionisti saranno, quindi, il target principale, dato il ruolo determinante della gestione della pandemia nell'aumentare lo stress a livello individuale e organizzativo. Gli operatori saranno ancora fortemente sotto pressione nella "fase 2" dell'epidemia in cui sono chiamati a gestire il *contact tracing*; a tal proposito, anche il protocollo approvato dalla DGR n. 31-1381 del 15/05/2020 (Sistema di gestione della fase 2 epidemia Covid-19) prevede azioni di comunicazione rivolte agli operatori e ai cittadini/pazienti, al fine di migliorare le procedure di presa in carico e quindi i successi terapeutici.

Occorrerà pertanto prevedere azioni di ascolto che permettano di effettuare una lettura di contesto centrata sia su fattori organizzativi che "umani", attraverso un sistema di indagine che consideri aspetti quantitativi e qualitativi, e diventi funzionale a definire azioni mirate di sostegno agli operatori.

Si è altresì evidenziata la necessità di migliorare le competenze digitali degli operatori per quel che riguarda l'interazione con gli utenti e rispetto all'abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici. A questo scopo, anche sulla base della pregressa esperienza col personale docente della scuola, saranno predisposti moduli formativi a distanza volti a favorire un utilizzo corretto e consapevole degli

strumenti digitali necessari per la comunicazione sia all'interno del sistema sanitario, sia nei confronti della popolazione.

Contemporaneamente, poiché l'emergenza ha forzatamente modificato le prassi usuali della promozione della salute e gli operatori si sono trovati a dover fronteggiare situazioni del tutto nuove, sarà importante censire e valorizzare le idee e le azioni di promozione della salute messe in campo nelle ASL.

Tale condivisione potrà permettere non solo di raccogliere un repertorio di pratiche appropriate ma anche di avviare la necessaria riflessione su di un panorama che impone progettualità inedite e una nuova declinazione del lavoro della promozione della salute, diverso fin nei suoi elementi fondanti.

Per il raggiungimento degli obiettivi del 2020 si prevede la creazione di un gruppo di lavoro regionale, costituito da diversi *stakeholder*, finalizzato all'analisi del contesto e dei bisogni e alla progettazione ed implementazione di attività di supporto, di formazione, ecc.

Le attività saranno svolte in sinergia con quelle previste dall'Azione 10.4 "Laboratorio della Prevenzione" del programma Governance.

Il programma è costituito da una sola azione che racchiude un insieme di attività tra loro coerenti, finalizzate al conseguimento dei suddetti obiettivi.

## Descrizione delle attività previste nell'anno

### *Livello regionale*

Per l'anno 2020 sono previste le seguenti attività:

- costituzione di un **gruppo di lavoro** regionale "Setting sanitario" con l'obiettivo di facilitare la creazione di alleanze, la condivisione di obiettivi e la diffusione di buone pratiche tra soggetti che operano in diverse aree del Servizio Sanitario regionale. Il gruppo dovrà includere rappresentanti di strutture o ambiti del SSR già attivi sulla tematica, insieme a operatori sanitari dei Servizi di Prevenzione;
- elaborazione, a cura del gruppo di lavoro suddetto, di un sistema di indagine per l'ascolto e la rilevazione dei **bisogni degli operatori** coinvolti nella gestione dell'emergenza pandemica;
- analisi degli effetti dell'isolamento sul benessere e sulla **salute della popolazione** piemontese, basata sui risultati di uno studio realizzato dal CPO Piemonte, per comprendere l'impatto delle misure restrittive sugli stili di vita e sul benessere dei cittadini in Piemonte;
- supporto delle iniziative di prevenzione/promozione della salute in corso a livello delle Aziende Sanitarie già previste dall'Azione 3.3 - **Progetti WHP**. In quest'ambito sarà necessario favorire l'incremento di alleanze/collaborazioni tra servizi diversi anche per delineare attività di supporto e di promozione della salute rivolte al personale sanitario, in collaborazione con le Direzioni Sanitarie e i servizi di Medicina di Competenza;
- definizione delle attività di **formazione** per gli operatori principalmente orientate al potenziamento delle abilità digitali (informazione/promozione a distanza) e al miglioramento delle competenze comunicative (counselling breve, minimo, ecc.) in sinergia con l'azione centrale CCM sul counselling motivazionale per modificare gli stili di vita (progetto "Opportunità di salute").

### *Livello locale*

Le ASL sono chiamate a mantenere gli interventi di carattere formativo, rivolti agli operatori sanitari, che riguardano la prevenzione degli incidenti, la promozione dell'allattamento al seno e la prevenzione dei fattori di rischio per le MCNT (fumo, alcol, alimentazione e attività fisica), in sinergia con gli obiettivi e la programmazione dei Piani Locali della Cronicità e in continuità con il precedente PRP; a tal scopo potranno essere utilizzati strumenti per la formazione a distanza già disponibili nell'ambito, ad esempio, del programma 3 (FAD WHP) e del progetto "Opportunità di salute".

Le ASL dovranno illustrare attraverso la rendicontazione PLP (ed eventualmente su banca dati ProSa) le azioni messe in campo quali attività di promozione della salute nel corso del periodo pandemico, sia quelle indirizzate agli operatori, sia quelle rivolte alla popolazione.

### **Popolazione target**

Operatori sanitari (intermedio). Popolazione che accede ai servizi sanitari (finale).

### **Attori coinvolti**

A livello regionale: gruppo di lavoro regionale, Rete oncologica Piemonte VdA, Rete HPH (Health Promoting Hospitals).

A livello locale: Dipartimento di Prevenzione, gruppi fumo aziendali, Dipartimenti Materno-infantili, Patologie delle Dipendenze, Salute Mentale, Servizi specialistici per MCNT, Distretti, ecc.

### **Indicatori di processo**

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard regionale 2020</b>	<b>Standard locale 2020</b>
Analisi di contesto del setting sanitario	Gruppo regionale "Setting sanitario" attivo	Documentazione nel PLP delle azioni locali messe in campo nel 2020